



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei "Criteri di gestione del SCUP"
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2023/ver. 5

Titolo progetto	Essere Linfa: percorsi di inclusione sociale nel verde – Quarta edizione
Ambito tematico	☒ Ambiente ☐ Comunicazione e tecnologie ☐ Educazione e formazione ☐ Animazione ☐ Cultura ☐ Scuola e università ☐ Assistenza ☐ Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato realizzato in passato: ☒ Sì, con titolo: Essere Linfa: percorso di inclusione sociale nel verde – terza edizione ☐ No

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	Villa S. Ignazio Cooperativa di Solidarietà Sociale Onlus
Nome della persona da contattare	Sara Andreatta
Telefono della persona da contattare	0461-238720
Email della persona da contattare	serviziocivile@vsi.it
Orari di disponibilità della persona da contattare	dal lun al ven orario: 9-13 14-16
Indirizzo	via alle Laste, 22 - Trento

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	Mesi: 12
Posti	Numero minimo: 1 Numero massimo: 2
Sede/sedi di attuazione	via alle Laste, 22 - Trento
Cosa si fa	Se ami il profumo della natura dopo la pioggia, il contatto con la terra e l'idea di veder crescere un orto o un vigneto... ma soprattutto, se credi in una società più equa e sostenibile, questo percorso aspetta te. Centrale, nel progetto che ti proponiamo, è l' accompagnamento nel lavoro di persone vulnerabili nella cura degli spazi verdi di Villa S. Ignazio e nella coltivazione degli orti biologici e dei vigneti della Cooperativa Samuele. Attraverso la metodologia del fare-assieme, nel quale ognuno è coinvolto diversamente in base al suo ruolo, competenze, responsabilità, vengono affiancate e intrecciate l'acquisizione di competenze specifiche e dei prerequisiti lavorativi con la costruzione di relazioni significative tra le persone.

	Gradualmente, in affiancamento agli operatori, potrai acquisire competenze tecniche nell'ambito del lavoro nel verde (dalla coltivazione biologica degli orti alla cura dei vigneti, dal giardinaggio alle potature di piccoli arbusti, dalle composizioni delle aiuole alla pulizia e cura dei rifiuti, oltre alla progettazione e realizzazione di laboratori didattici) e competenze trasversali (soft skills) in particolare la capacità di lavorare in un team intergenerazionale e multiculturale, la gestione delle relazioni d'aiuto, l'empatia e il problem solving in contesti complessi. Durante il percorso potrai contare su momenti di formazione dedicati e colloqui individuali, pensati per aiutarti a fare tesoro di questa esperienza e orientare le tue future scelte di vita e di lavoro. Cambia il mondo partendo dalla terra: unisciti al nostro progetto!	
Cosa si impara	Questo progetto è un'opportunità concreta per investire sul tuo futuro, sia come persona che come professionista. Ecco nello specifico cosa potrai fare e imparare: - conoscerti meglio e orientarti: scoprirai i tuoi punti di forza, le tue risorse e i tuoi limiti, facendoti un'idea più chiara sulle tue scelte future. - migliorare nel lavoro di squadra: svilupperai forti capacità relazionali collaborando ogni giorno con figure diverse, dai colleghi ai responsabili, fino agli utenti della struttura. - crescere in autonomia e responsabilità: imparerai a gestire i tuoi compiti in modo flessibile e con spirito d'iniziativa, lavorando insieme per raggiungere obiettivi comuni. - acquisire competenze tecniche: nell'ambito della gestione del vigneto, degli orti biologici, del giardinaggio e della cura degli spazi verdi; un bagaglio pratico spendibile sul mercato del lavoro. - esplorare il mondo del lavoro: muoverai i primi passi nel settore professionale sperimentandoti in diversi ambiti e conoscendo da vicino due importanti realtà sociali. - promuovere l'inclusione sociale: potrai vivere le diversità personali e culturali come una ricchezza, creando legami positivi e contribuendo a una società più aperta e solidale.	
Competenza da certificare al termine del progetto	Repertorio regionale utilizzato	Repertorio Liguria
	Qualificazione professionale	TUTOR PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI FASCE DEBOLI IN LABORATORI PROTETTI
	Titolo della competenza	Essere in grado di realizzare l'affiancamento lavorativo del lavoratore svantaggiato
	Elenco delle conoscenze	- Dispositivi di sicurezza macchinari produzione - Elementi di organizzazione aziendale - Elementi di pedagogia della devianza - Elementi di psicofarmacologia - Elementi di psicologia della comunicazione - Elementi di psicologia delle disabilità e della riabilitazione - Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari - Rete dei servizi per disabili sul territorio - Rete territoriale dei servizi per il lavoro - Rete territoriale dei servizi sociali - Tecniche di gestione della relazione di aiuto - Tecniche di tutoraggio di lavoratori svantaggiati in laboratori protetti
	Elenco delle abilità	- Applicare metodi di calcolo dei tempi di lavorazione - Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni - Applicare modalità di affiancamento al lavoro di lavoratori svantaggiati - Applicare modalità di coinvolgimento degli attori territoriali: famiglie, servizi, sponsor - Applicare modalità di coordinamento del lavoro - Applicare modalità di inserimento neoassunto - Applicare procedure di controllo della produzione - Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari - Applicare procedure di sicurezza in produzione - Applicare tecniche di addestramento on the job - Applicare tecniche di ascolto attivo - Applicare tecniche di gestione della comunicazione con persone disabili - Applicare tecniche di integrazione del disabile nei gruppi - Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro

		- Applicare tecniche di ottimizzazione dei processi - Applicare tecniche di supporto all'inserimento lavorativo di soggetti in difficoltà - Applicare tecniche di tutoraggio di lavoratori svantaggiati in laboratori protetti - Applicare tecniche motivazionali - Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) - Utilizzare schede tecniche di produzione - Utilizzare strumenti per la valutazione delle risorse umane															
Vitto	Potrai usufruire del vitto presso la mensa interna a Villa S. Ignazio e di Samuele.																
Piano orario	Le attività si svolgono su 5 giorni settimanali; la distribuzione oraria sarà indicativamente di 12 ore presso la Squadra Verde e la Squadra Bosco (Coop Villa S. Ignazio) e di 18 ore nel Laboratorio Agricoltura Sociale (Coop Samuele) Qui di seguito indichiamo lo schema orario di una “settimana tipo”: <table> <tr> <td>Lunedì:</td><td>agricoltura sociale – 6,5 ore</td><td>(8.30-13 e 14-16)</td></tr> <tr> <td>Martedì:</td><td>agricoltura sociale – 7 ore</td><td>(8.30-13 e 14-16.30)</td></tr> <tr> <td>Mercoledì:</td><td>squadra verde - 6 ore</td><td>(9-15)</td></tr> <tr> <td>Giovedì:</td><td>squadra bosco – 6 ore</td><td>(8.30-14.30)</td></tr> <tr> <td>Venerdì:</td><td>agricoltura sociale – 4,5 ore</td><td>(8.30-13)</td></tr> </table> In caso di eventi o incontri formativi sarà richiesto ai/alle giovani di prestare servizio la sera o il sabato o la domenica, garantendo comunque due giorni liberi settimanali e due weekend liberi al mese. I/le giovani saranno in servizio in compresenza con gli operatori.		Lunedì:	agricoltura sociale – 6,5 ore	(8.30-13 e 14-16)	Martedì:	agricoltura sociale – 7 ore	(8.30-13 e 14-16.30)	Mercoledì:	squadra verde - 6 ore	(9-15)	Giovedì:	squadra bosco – 6 ore	(8.30-14.30)	Venerdì:	agricoltura sociale – 4,5 ore	(8.30-13)
Lunedì:	agricoltura sociale – 6,5 ore	(8.30-13 e 14-16)															
Martedì:	agricoltura sociale – 7 ore	(8.30-13 e 14-16.30)															
Mercoledì:	squadra verde - 6 ore	(9-15)															
Giovedì:	squadra bosco – 6 ore	(8.30-14.30)															
Venerdì:	agricoltura sociale – 4,5 ore	(8.30-13)															
Formazione specifica	Il percorso formativo che ti proponiamo riguarda il servizio quotidiano, i percorsi di formazione generale e specifica, i monitoraggi in itinere e la valutazione del progetto. Queste azioni si integrano a vicenda e hanno tutte una stretta valenza formativa. <i>Una prima parte è dedicata alla <u>conoscenza delle Cooperative</u>:</i> Modulo 1: Presentazione degli Enti – 4 ore Questo modulo formativo intende far conoscere ai/alle due giovani gli enti dal punto di vista dell'organizzazione, delle persone con cui lavorano, delle metodologie che utilizzano e dei valori che li guidano. Modulo 2: Introduzione alla “Laboratorio di agricoltura sociale”– 3 ore Tavola rotonda in cui verranno approfondite: - agricoltura biologica e sostenibile - filiera corta e biodistretto trentino - inclusione lavorativa di soggetti svantaggiati nell'ambito del verde - pari opportunità all'interno dei contesti lavorativi di donne, persone con disabilità e straniere Modulo 3: Introduzione alla “Squadra Bosco” e alla “Squadra Verde”– 2 ore L'incontro introdurrà i/le giovani agli ambiti di lavoro della “Squadra Bosco” e della “Squadra Verde”: verranno condivisi gli obiettivi, le metodologie adottate, le persone coinvolte, lo stile e l'organizzazione del lavoro. Verrà raccontata la storia del Parco di Villa S. Ignazio, la biodiversità presente, le peculiarità che lo contraddistinguono. <i>Una seconda parte è dedicata alla <u>sicurezza sul luogo di lavoro</u>, all'utilizzo degli <u>strumenti di lavoro</u> e all'approfondimento delle <u>tecniche di lavorazione</u>.</i> Modulo 4: La sicurezza sul lavoro – 8 ore L'incontro introdurrà i/le giovani alla legge 81/08 proponendo approfondimenti specifici sulle attrezzature utilizzate nelle attività progettuali e sulle relative normative e precauzioni specifiche. Sarà previsto nei primi tre mesi del progetto. Modulo 5: Corretto utilizzo degli strumenti e metodo di lavoro – 15 ore Condivisione del corretto utilizzo degli strumenti non soggetti all'acquisizione di un patentino specifico (macchina tagliaerba, decespugliatore, altra attrezzatura) e delle modalità di lavoro; introduzione alle tecniche di coltivazione di orti e vigneti. Il percorso sarà distribuito durante tutto l'anno di servizio. <i>Una terza parte è centrata sull'acquisizione di competenze relative alla <u>relazione d'aiuto</u> e all'apprendimento di tecniche e strumenti utili alla progettazione di un laboratorio</i>																

	Modulo 6: Stare in relazione – 18 ore Questo percorso formativo accompagna il gruppo dei/delle giovani in servizio (anche di altri progetti scup in corso) alla consapevolezza e allo sviluppo delle proprie competenze personali pensate come risorse nella gestione delle relazioni interpersonali alla pari e della relazione d'aiuto. Verranno quindi approfondite: la comunicazione interpersonale, la consapevolezza, la gestione del conflitto, l'empatia, l'ascolto e le emozioni, le culture altre. E' prevista una forma di apprendimento attivo, basato sul coinvolgimento dei/delle partecipanti, offrendo la possibilità di condividere esperienze, idee, situazioni difficili e questioni aperte, valorizzando e arricchendo abilità e competenze specifiche utili nell'ambito relazionale. Le metodologie utilizzate saranno di tipo esperienziale e faranno riferimento all'ACP di C. Rogers. Si tratta di un percorso intensivo distribuito su tre giornate. Modulo 7: Elementi di progettazione e valutazione di un laboratorio – 6 ore Verranno forniti strumenti e stimoli utili alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione per sostenere specifiche attività/laboratori in cui anche i/le giovani saranno coinvolti/e. Inoltre ti saranno proposte occasioni formative interne o esterne alle Cooperative e ancora non prevedibili, ritenute utili e interessanti per il tuo percorso, e ne sarà incoraggiata la partecipazione (es: Giornata formativa della Cooperativa, "Trento Bio-logicA", eventi della settimana dell'Accoglienza del CNCA, Eco-Social Camp, formazione Distretto di Economia Solidale)
--	--

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	Cerchiamo giovani che siano interessati a sperimentarsi e mettersi in gioco in un lavoro operativo e concreto nel verde al fianco di persone che stanno vivendo situazioni di particolare fragilità e fatica e che abbiano buone capacità relazionali per rapportarsi con loro in maniera positiva.
Dove inviare la candidatura	<u>Indirizzo di consegna delle domande:</u> Cooperativa Sociale Villa S.Ignazio - via delle Laste, 22 – 38121 Trento <u>Indirizzo pec:</u> villasantignazio@pec.cooperazionetrentina.it (consegniamo di assicurarsi dell'arrivo della domanda di servizio civile)
Eventuali particolari obblighi previsti	Non è previsto nessun obbligo particolare.
Altre note	Ti consigliamo la lettura del progetto integrale per entrare in modo più approfondito nel percorso che abbiamo pensato per te.